Anno X. N. 155. — Udine, Sabato-Domenica 16-17 luglio 1887 — Abbonamento Postale

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: anno . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . » 6
id. mese . . » 2
Estero: anno . . . L. 32
id. semestre . . » 17
id. trimestre . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

# Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorghi n. 28, Udine.

## Pontefice mecenate

Mentre si proclama ogni giorno da giornali di tutte le dimensioni che il sapere è ormai refugio unico dello stato, che presso il clero non c'è che l'ignoranza e l'*oscurantismo*, il santo Padre Leone XIII s'adopera a mostrare pubblicamente quanto ci sia di vero in tali asserzioni. Si è data a suo tempo notizia di un istituto sorto nel pontificio seminario romano, dove giovani alunni si dedicano con amore speciale allo studio della letteratura italiana, greca e latina, sotto la guida di poderosi insegnanti. L'istituto s'intitola dal pontefice, e giovedì venne chiamato a dare un pubblico saggio, che, da quanto leggiamo nei giornali di Roma, lasciò ben addietro le solite prove scolastiche che d'ordinario si danno alla fine dell'anno.

Il saggio ebbe luogo alla presenza del S. Padre, di molti cardinali, di cinquanta tra vescovi e prelati, di uomini notabili nelle scienze e nelle lettere. La *Riforma* nota che i temi che gli alunni « erano chiamati a svolgere sentivano tutti d'italianità, di quella italianità onde vuole mostrarsi oggigiorno animato Leone XIII ». Qui si potrebbe notare come la *Riforma* s'inganni nel trovare solo oggi ben vivo il sentimento d'italianità nel S. Padre, ma si capisce che al giornale ufficioso tocca dire così, come tocca dire che il « saggio riuscì sufficientemente buono. » *Noi vorremmo* che lo stesso saggio fosse stato dato sotto gli auspici del ministero dell'istruzione pubblica; senza dubbio il giudizio della *Riforma* sarebbe stato ben diverso.

Alle 10 e un quarto circa il pontefice entrò nella sala clementina, ove era stato eretto il trono per la circostanza. Un alunno prese tosto a leggere una prolusione latina. Quindi il comm. Ilario Alibrandi propose il quesito quale sia il vero merito letterario di Cicerone negli scritti filosofici. La storia degli studi filosofici del grande Tullio, ove venne dimostrato come egli si desse alla filosofia negli anni maturi per trarne profitto nell'oratoria, e vi si dedicasse tutto nell'ultimo della sua vita, come apparisce dalle Tusculane, aprendo così ai romani le fonti della filosofia greca, fu la risposta dell'alunno. All'obbiezione che l'arpinate possa reputarsi solo un interprete e un traduttore dei filosofi greci, venne fatto notare come, quantunque le *dottrine ciceroniane* non siano del tutto originali, tuttavia in molte questioni Marco Tullio si riserva la scelta dei principii, e in tutti i suoi scritti filosofici morali spicca l'indole romana e si nota la trasformazione subita dalla dottrina dei maestri greci. E, avendo opposto il comm. Alibrandi che a Cicerone non si può attribuir la lode di aver dischiuso ai romani le fonti della filosofia, l'alunno, pur riconoscendo la priorità storica di alcuni filosofi, le cui dottrine non piacevano a Tullio, come si scorge dal libro *de finibus*, sostenne che l'arpinate è sempre primo per importanza letteraria. Venne letto quindi dal giovane disserente e comentato il capitolo 27 delle Tusculane, ove parlasi della spiritualità dell'anima umana, della sua sede discutibile, dell'argomento fisico intorno all'esistenza di Dio.

Passando all'epigrafia latina, si stabilì quale debba essere il suo fine. Vennero poi ribattute le difficoltà di chi imagina che la distinzione delle epigrafi sia piuttosto fondata nella convenzione che nella natura stessa della cosa. Toccato quindi delle doti dell'epigrafo se ne recarono esempi numerosi e classici.

Circa alle lettere greche, si cominciò dal fare la storia della letteratura cristiano-greca nel secolo IV, e si disse che tutto il valore di essa consiste nella materia e non nella forma. Si notò tuttavia come S. Basilio abbia il gran merito di aver adottato la lingua classica, e di aver raccolto gli allori di Demostene. Si fece il confronto tra l'elogio dei quaranta martiri di S. Basilio e l'orazione di Lisia contro Eratostene, rilevandone i pregi letterarii. In appresso si toccò del meraviglioso nella poesia, e si rispose all'obbiezione di chi nel combattimento tra Achille e il fiume Scamandro non vede che una stranezza imperdonabile. Letto quindi il passo relativo, se ne fecero notare le *bellezze*, specie l'armonia sovrana del verso omerico.

Per la letteratura italiana il padre Valle chiese il giudizio del Salviati intorno agli scritti del Macchiavelli. Si rispose che il segretario fiorentino fu mal giudicato col l'essere posposto al Boccaccio. Il Salviati dà allo autore delle novelle ogni genere di lode, al Machiavelli, per attribuendo chiarezza, luogo splendore, convenienza. Ma lo storico invece s'ebbe le doti che costituiscono il vero scrittore. All'obbiezione che la forma del Machiavelli non apparisce chiara, venne risposto che, se così può dirsi per qualche passo delle sue opere, raggiunse all'incontro la massima evidenza nel discorso intorno la prima deca di Tito Livio, e nelle storie fiorentine.

La *Riforma* osserva a questo proposito: « basti dire che alla presenza del pontefice si lodò Machiavelli »; ma si dimentica che venne notato come le lodi attribuite allo scrittore non convengano nè al politico nè all'uomo. Questa restrizione sembra forse una cosa da nulla alla *Riforma*.

Discutendosi intorno alla lingua da adottare, se la scritta o la parlata, venne propugnato l'uso della lingua vivente, nè venne taciuto se la lingua debba dirsi fiorentina o italiana.

Per la letteratura dantesca fu letto e commentato il canto VII del Purgatorio, e si parlò specialmente dell'antipurgatorio; quindi dal libro *de monarchia* e dal confronto di esso coi canti XI e XVI del Purgatorio e XIV del Paradiso si concluse quale sia secondo Dante la costituzione degli stati *cristiani*.

Finite le dissertazioni il pontefice pronunciò un discorso latino e distribuì ai giovani disserenti astucci contenenti due medaglie, una d'oro, l'altra d'argento.

Abbiamo voluto diffonderci su questo saggio delle scuole d'alta letteratura fondate da Leone XIII, scuole cui egli largì un fondo di 200,000 *lire*, perchè, come abbiamo detto da *principio*, esso mostra quale genere di oscurantismo provenga da quella che pur molti si ostinano a chiamare sede dell'oscurantismo. A.

## I BULGARI AL PAPA

I bulgari cattolici, in occasione della festa dei santi Cirillo e Metodio, apostoli degli slavi, hanno inviato un *indirizzo* di cui ecco il passo principale:

« Grazie a Dio finalmente è arrivato il tempo in cui ci siamo potuti riunire in una nazione unita e facente parte di uno stato. Questa felice circostanza ci spinge a portare i nostri pensieri ad un'altra unione, all'unione ecclesiastica, sotto l'egida *della nostra santa madre*, la Chiesa cattolica ».

Poi l'indirizzo dice che l'unione con Roma è l'ideale dei bulgari cattolici, ed esprime la speranza che Dio accorderà pure al popolo bulgaro la sua unione sul terreno ecclesiastico.

## Un miracolo a Cangas in Ispagna

Non ci curiamo del sorriso che al solo leggere questo titolo sfiorerà le labbra degli increduli, degli indifferenti e anche dei cattolici tiepidi, ma narriamo francamente uno di quei fatti portentosi che questo secolo materialista e pieno di presunzione nega senza conoscere. Del resto questo che stiamo per raccontare è un avvenimento di

---

APPENDICE 105

## IL

# Castello dei Bondous

Mi dicevate poco fa che si potrebbero avere il castello e il parco per centomila lire, ed io ve le offro. Cedete pure i boschi a chi vorrete, giacchè il danaro rimanente lo serberò per dotare i miei figli. E così si confonderanno i ricordi di famiglia ed i sogni dell'avvenire. Oh! con qual piacere firmerò nel vostro studio l'atto di compera! Quanto a voi, signor abate, vi pregherei di celebrare una messa per render grazie al buon Dio nella piccola chiesa di Reuil, e di far partecipare ai vostri poveri la gioia che mi portate. Oh! io non mi attendeva certamente una simile consolazione!

— E di questa consolazione farete una sorpresa aggiunse il prete.

— Una sorpresa, alla mia famiglia?

— Certo, disse il notajo. Voi sotto il pretesto di desiderare di rivedere il castello dei Bondous vi condurrete la signora contessa ed i vostri figli, poi quand'essi saranno entrati in quegli appartamenti, che loro furono e lor sono tanti cari, svelerete tutta la verità.

— Ma bravo! rispose il conte, l'idea di questo complotto mi sorride assai. Preparate il nuovo atto di compera: sono pronto a firmarlo quando vorrete, ed il giorno stesso noi torneremo ad installarci nel castello.

Mentre il conte di Montgrand, l'abate Jauvier ed il successore del povero Antonio Refus avevano tra loro questo colloquio nel gabinetto del conte, Paola, inquieta nel vedere aumentare ognor più la tristezza di Tancredi, era andata nella sua camera di studio. Non doveva ella consolarlo subito, rivelandogli un segreto che gli avrebbe colmato il cuore di gioia?

Lo trovò chino su' suoi libri, lavorante con un ardore febbrile. Allora, dolcemente, con un'affettuosa e soave autorità, gli tolse la penna di mano, e, sedendosegli vicino, gli disse:

— Hai tu pregato Dio di fare un miracolo per te?

— L'ho pregato soltanto di darmi la forza di combattere una inclinazione che farà l'infelicità della mia vita.

— Che idee diverse abbiamo mai! Io l'ho pregato invece di benedire questa stessa affezione... Ebbene! fosti esaudito? Pensi meno a Diana?

— Oh! ci penso sempre e con disperazione.

— Io penso a lei con gioia, invece.

— Riconosco, confesso, che è una pazzia.

— Ed io ti dico invece che non potevi far cosa migliore.

— Mi vuoi prendere a gabbo, Paola? Non ti credeva capace.

— Ed io non ti credeva uno scettico, Tancredi.

— Ma io desidero l'impossibile, sorella mia.

— No, disse Paola, prendendo tra le sue le mani del fratello, Dio vuole la tua felicità. V'ha lassù una giustizia divina che distribuisce le ricompense ed i castighi. Noi siamo rassegnati, Dio ci consola, i colpevoli sono puniti, ed in tal modo, che noi avremmo certo potuto desiderar loro simile supplizio per castigo del loro delitto.

— Ma che sai tu dunque? chiese Tancredi.

La signorina di Montgrand raccontò a suo fratello quant'era accaduto il giorno innanzi.

— E così nostro padre riavrà le seicento mila lire che gli vennero involate sul cadavere di Refus? esclamò Tancredi.

— Sì, hai ragione, tutto ciò è opera della Provvidenza, e parrebbe incredibile a chi lo sentisse raccontare. Eccoci nuovamente ricchi! ed ora, abbenchè quanto posseggo non sia uguale alla dote di Diana di Lyons, posso, senza onta, aspirare alla sua mano. Il coraggio m'è interamente tornato. Come sarò felice! Eppure no, anche quando sarò il marito di Diana, giacchè parvi che ormai non vi sia più nessun ostacolo serio al nostro matrimonio, anche allora non sarò contento, fintanto che non vedrò assicurato il tuo avvenire. Vorrei che tu pure mi dicessi il tuo segreto, giacchè sono sicuro che hai un segreto, Paola mia.

— Lo saprai a suo tempo.

— Quando?

— Quando mio padre avrà riacquistato tutti i suoi capitali, compirò il voto che feci già da lungo tempo, di andare in pellegrinaggio all'abbazia di Jouarre. Tutti voi m'accompagnerete, non ne dubito... Ed è là che parlerò a mio padre ed a te.

— Paola, Paola, non so perchè ho paura.

— Di indovinare il mio segreto?

— Non è questo.

— Di sapere che sarò felice?

— Ma che? pagherei la tua felicità colla mia vita.

— Di che dunque hai paura, Tancredi?

— Tu ci abbandonerai! disse il giovane.

Paola abbracciò teneramente suo fratello.

— In qualunque luogo io mi sia, e qualunque cosa io faccia, pregherò sempre per te e per lei, rispose ella.

Poi, sorridendo a Tancredi, che si sentiva troppo agitato per rimettersi a lavorare, rientrò in camera sua, calma e sorridente, come se celasse una profonda soddisfazione interna.

Quando l'ora del pranzo riunì tutta la famiglia di Montgrand, ciascheduno de' suoi membri, abbenchè si sforzasse di dissimulare le proprie impressioni, si sentiva agitato da un'emozione che si manifestava ad ogni momento con mezze parole e con reticenze.

Il conte non aveva nemmeno confidato a sua moglie ciò ch'era avvenuto la mattina nel suo gabinetto. Voleva fare una sorpresa alla contessa ed a suoi figli.

Tancredi e Paola si sforzavano di nascondere il loro doppio segreto. Ma, quantunque il signor di Montgrand non avesse fatto parola de' suoi disegni con nessuno, la tristezza opprimente che lo affliggeva da tre anni era completamente cessata.

(*Continua.*)

Ultime novità! Regolatori di Berlino
Vedi avviso in IV. pagina.

cui una popolazione intera è stata testimone e la esattezza del quale potrebbe essere confermata con attestati scientifici, con prove materiali e morali, e del quale si sono occupati moltissimi giornali spagnoli.

A Cangas si ammalava nel 1879 una piissima giovane di nome Balbina Zabala, figlia del signor Ignazio già alcade di quel luogo. Fin dai primi momenti la malattia rivestì un carattere grave. Lo stomaco rendeva gli alimenti; le funzioni naturali cessarono; una fatica, o *disnea* frequente impediva all'inferma di pronunziare una parola; Sangue in quantità usciva a quando a quando dalla bocca. Insomma i medici credettero la fosse finita per la povera giovane, e tutti non aspettavano che la morte. Invece passarono un mese, due, tre, sei, otto; e la povera inferma immobile nel suo letto con le estremità sinistre paralizzate arrivò alla primavera del 1880.

Ma neppur questa segnò il termine alla esistenza di quella pazientissima giovane, che in mezzo a dolori intensissimi, quasi in continuo deliquio, nutrita scarsissimamente con poche stille di sciampagna annacquata, passò *sette anni*. Ai vecchi dolori si aggiunsero poi quelli cagionatile da una piaga formatasi sul suo petto.

Che una creatura potesse vivere in questo stato, pareva impossibile. Un medico, insigne della scuola di Compostella la visitò e restò sorpreso senza capacitarsi di quello che ei chiamava *fenomeno*. Altri medici di Santiago e Vigo affermano concordi che non si potea prolungare molto tempo il triste stato di quel cadavere che pareva rianimarsi per una forza galvanica. Questo era il pronostico dell'anno 1886. Sempre nel medesimo stato l'inferma arrivò al mese di giugno dell'anno corrente. Alcuni giorni prima della festa di S. Antonio (13 giugno) Balbina si confessò e si comunicò. Al sacerdote manifestò il desiderio che suo padre avesse comperato una statua rappresentante il S. Cuore di Gesù per farne un dono alla chiesa parrocchiale. La statua fu comprata, ma Balbina volle vederla prima che fosse portata alla parrocchia.

Quando l'immagine fu collocata di fronte al letto, l'inferma cominciò a singhiozzare e spargere copiose lacrime, poi cadde in deliquio. Siccome questa volta prolungavasi oltre il consueto, si credette da tutti fosse venuto l'ultimo momento, ma il medico assistente assicurava che il polso batteva sempre. Ad un tratto Balbina mandò un grido, aperse gli occhi e domandò ad alta voce: Chi mi ha toccato? Dio mio son guarita!

E guarita era difatto, poichè, in mezzo allo stupore degli astanti, potè scendere il letto, fare alcuni passi, e andare a gettarsi in ginocchio ai piedi della statua del S. Cuore di Gesù.

La notizia del prodigioso fatto si sparse, i medici rimasero stupefatti, il popolo di Cangas corse in folla alla casa di donna Balbina Zabala. Questi i fatti attestati da dozzine di persone rispettabili, da centinaia di donne e uomini del volgo, e dei quali ha largamente discusso la stampa madrilena. Noi abbiamo riassunto il fatto da una lunghissima narrazione pubblicata dal *Pensiamento Gallego*.

## L'ESITO DEL CONCORSO
### per una storia popolare di Gregorio VII

Togliamo dal *Bollettino dell'opera dei congressi*:

Come è già noto, in occasione dell'ottavo centenario della morte del grande pontefice s. Gregorio VII, solennizzatosi nel maggio 1885, il comitato generale permanente indisse un pubblico concorso per un'opera apologetica e storica intorno alla vita e alle gesta di questo immortale pontefice.

Entro il termine stabilito furono presentati al concorso tre manoscritti che sono stati esaminati da una commissione appositamente instituita in Roma dal gloriosamento regnante sommo pontefice Leone XIII.

Per giudizio di questa commissione e coll'approvazione del santo padre è stato assegnato il primo premio di lire duemila al m. r. signor teologo d. Tommaso Arrese, prevosto di Levaldigi nella diocesi di Fossano e provincia di Cuneo, ed il secondo premio di l. 500 è stato aggiudicato al r.mo sig. d. Salvatore di Bartolo, canonico della cattedrale di Palermo.

L'art. 7.o del programma di concorso stabiliva che " il lavoro che otterrà il primo premio sarà dal comitato generale permanente offerto al santo padre, e sarà quindi dato alla stampa. "

In seguito a ciò, nel giorno 20 del passato mese, il comm. Venturoli, presidente, del comitato generale permanente, insieme al cav. Casoli, vice-segretario del medesimo e al prefato r.mo signor, Teologo Arrese, aveva l'onore di umiliare il manoscritto decorato del primo premio al santo padre, il quale si degnava di encomiarne l'autore, dirigendo benevoli parole di sovrano e paterno affetto al presidente e al comitato generale, che avevano condotto a termine l'adempimento di un suo vivissimo desiderio, in quanto l'idea di promuovere un concorso a premio per un'opera in lode di s. Gregorio VII, nacque spontanea nel degno successore di questo gran papa, che di più ha voluto elargire una cospicua parte del premio assegnato.

## L'inchiesta sulla polveriera scoppiata

L'inchiesta iniziata dal generale Saletta, relativa allo scoppio della polveriera di Taulud, procede con energia e con sollecitudine.

S'incontrano però difficoltà grandi e non poche.

Finora non si è riusciti che ad avere dei sospetti. La verità non è ancora venuta alla luce: e le probabilità di raggiungerla non si manifestano ancora.

Il ministro Bertolè Viale telegrafò a Saletta di spiegare, nell'inchiesta, moltissimo rigore. E infatti le indagini sono fatte senza riguardi.

Si è, frattanto, notato che fra i morti ci sono tre indigeni, la presenza dei quali, sul luogo del disastro, dà luogo a molti commenti e supposizioni.

Si è pure notato che la polveriera, il cui scoppio poteva avere le conseguenze più gravi, era precisamente quella di Taulud, perchè avrebbe potuto danneggiare il comando generale ed altri uffici militari, che non distano molto da essa.

L'idea che lo scoppio sia stato provocato dolosamente acquista terreno.

Si calcola che i danni prodotti dallo scoppio ammontino a 150,000 lire.

Il ministro della guerra dispose che si imbarchino sul *Polcevera*, che deve salpare presto da Napoli per Massaua, cartuccie, fucili Wetterli e polvere per sostituire le munizioni perdute nello scoppio.

## ITALIA

**Bologna** — *Prudenza colle macchine!* — Il contadino Antonio Daglino di Castel s. Pietro, mentre attendeva alla trebbiatura del frumento, non si sa come, cadde fra gli ingranaggi della macchina, tra i quali rimase orrendamente stritolato.

Il sig. Valentino Macini, proprietario del podere in cui lavorava il Daglino, ha soccorso la famiglia, provvedendo ai funerali del povero contadino defunto.

**Catania** — *Salute pubblica* — Ecco lo specchietto municipale dei morti dalla mezzanotte del giorno 9 a quella del 10 luglio:

Di colera, borghesi, n. 23; militari, 4 — Di gastro-enterite 2 — Di malattie diverse, 13. Totale n. 42.

Gravi opposizioni trovò al municipio lo impianto delle cucine economiche.

Fu deciso — invece — di distribuire pei bisognosi dei commestibili crudi o del denaro!

All'uopo è stata eletta apposita commissione — Il municipio ha elargito lire 20 mila a questo fine.

Telegrafano da Catania in data del 12:

La salute pubblica continua a migliorare.

Dalla mezzanotte del giorno 11 fino ad ora vi furono 21 decessi.

Le condizioni sanitarie delle truppe sono buone.

Il colonnello Taruffi del 52.o fanteria, attaccato dal colera, migliora ed ora trovasi fuori di pericolo. Lo stato sanitario della truppa accampata a Monte Mercantello è ottima. I soldati, attaccati dal colera migliorano tutti.

Mons. Dusmet, arcivescovo di Catania, visita e conforta instancabilmente gli infermi, tanto borghesi che militari.

La condotta di lui è ammirabile.

La giunta di Catania mantiene le date dimissioni.

Un dispaccio, in data del 13, al *Sole* dice: Dalla mezzanotte del 12 furono notificati 4 morti di colera.

Due persone, partite dalla nostra città per Viagrande e per Mascalucia, morirono appena giunte colà.

**Genova** — *Scontro ferroviario* — Ci telegrafano da Genova, in data di ieri sera:

Oggi alle 4 pom, il treno proveniente da Savona, giunto allo sbocco della galleria di Sampierdarena, investì un treno merci fermo fracassandogli tre vagoni. Dei viaggiatori parecchi sono rimasti contusi. Ignorasi di chi sia la colpa.

**Ivrea** — *Generosa largizione in occasione del giubileo di Leone XIII.* — Un membro del capitolo cattedrale di Ivrea, l'egregio canonico arciprete cav. teologo Giuseppe Destefanis, in occasione del prossimo giubileo sacerdotale del santo Padre, intende offrire all'esimio vescovo di quella diocesi la somma di lire *dodicimila*, perchè unita ad altre lire *seimila*, da lui già donate altre volte, servano ad aiutare chierici e giovanetti aspiranti allo stato sacerdotale. Un tale atto, con cui il generoso offerente intende di manifestare la sua profonda venerazione ed il suo inalterabile attaccamento al sommo pontefice Leone XIII, munifico promotore de' sacri studi e fervido zelatore dell'ecclesiastica disciplina, di buon grado vien proposto all'ammirazione di tutti i buoni cattolici, all'imitazione di tutti coloro coi quali la divina provvidenza fu larga di beni e di fortuna.

**Massaua** — *I morti nello scoppio della polveriera di Taulud*, sono: Marvaldi Domenico — Paradiso Saverio — Bellevacche Antonio — Facchino Vincenzo — Marchiani Giuseppe — Denuzzo Pasquale — Marini Augusto.

*Feriti gravemente*: Albanese Antonio — Abis Salvatore — Massani Michele — Conformi Annibale.

Più, nove feriti non gravemente e quaranta leggermente, non compreso il tenente medico Margaria. Tre indigeni morti.

**Modena** — *Morto per idrofobia* — Ieri mattina — scrive il *Panaro* del 14 — dopo un'atroce agonia, è morto idrofobo il ragazzetto Rabitti Vittorio di Eugenio, undicenne, abitante al castello n. 2 della linea Modena-Sassuolo e più specialmente nella località detta Quattro Ponti presso Sassuolo.

Il ragazzetto era stato morsicato circa quaranta giorni or sono, e fu cauterizzato. Il medesimo cane aveva morsicato altre cinque persone, che furono mandate in cura a Torino, due a spese del *municipio* di Fiorano e tre di quello di Formiggine.

**Stradella** — *La salute di Depretis* — L'onorevole Depretis ha riacquistato assai in salute. Si alza il mattino per tempo e non si corica che la sera verso le 9.

Ogni giorno, verso le ore 4 pom. unitamente alla sua signora, va in un *landau* scoperto a fare una passeggiata di circa un'ora e mezzo.

Egli è felicissimo di trovarsi a Stradella.

I medici persistono perchè nel p. v. agosto egli vada per una ventina di giorni a Bellagio, ma egli preferirebbe restarsene a Stradella.

## ESTERO

**Bulgaria** — *La deputazione ed il principe Coburgo* — La deputazione bulgara fu ricevuta ad Ebenthal dal principe Coburgo.

Tantschoff gli presentò l'atto della elezione della sobranje, Coburgo ringraziò, dichiarossi, riferendosi alla sua dichiarazione inviata alla sobranje, disposto a servire il popolo bulgaro col consenso delle potenze.

Tantschoff gli presentò i membri della deputazione in onore di cui fuvvi un banchetto.

La madre di Coburgo assistette al ricevimento.

**Francia** — *La giornata del 14 a Parigi* — La serata fu animatissima, nessun incidente.

I balli durarono fino a stamane. Accidenti poco numerosi. Qualche ferito da colpi di fuoco.

I giornali rendono omaggio al buon senso della popolazione e dicono che le manifestazioni furono senza importanza.

I dispacci dalle provincie non segnalano finora alcun disordine.

— Alla camera — Conformemente al desiderio di Bouvier, la camera respinge con 354 voti contro 190 l'articolo primo del controdisegno della commissione del bilancio sulle quattro contribuzioni di Besseges. Stamane il tribunale fece un'inchiesta sulla manifestazione rivoluzionaria di ieri.

La camera sindacale spiegò la bandiera rossa sulle strade; spinse con canti sediziosi alla sommossa, provocò insulti e minaccie di morte contro i cittadini ed il direttore delle officine. Fu esposta la ghigliottina sulla porta del locale rivoluzionario. Molti individui sono compromessi.

**Russia** — *Sciopero di.... professori* — Quasi tutti i professori dell'università di Odessa hanno rassegnate le loro dimissioni in segno di protesta contro la destituzione del prof. Kovalefsky.

Il Kovalefsky fu destituito per le sue idee antipanslaviste e perchè combattuto da Katkow.

I giornali, nel rilevare questo fatto, affermano che Katkow è tuttora nelle grazie dello Czar e detta i suoi ordini al governo.

— *Un opuscolo contro la Germania* — La *Post* parlando di una pubblicazione ostile alla Germania intitolata: *In attesa della guerra! Carnet*: di un diplomatico, domanda se il governo russo è responsabile di simili pubblicazioni. Soggiunge che non può apprezzare la forza del governo russo interno, ma sembra da tale pubblicazione che il governo russo non metta freno agli elementi che colla menzogna vorrebbero spingere l'impero verso la catastrofe.

**Serbia** — *Dimostrazioni* — Ieri sera in occasione del 14 luglio molti serbi fecero una dimostrazione amichevole dinanzi la legazione francese cantando la marsigliese e gli inni russo e serbo. Una deputazione di studenti della scuola militare andarono a felicitare il ministro della Francia.

La regina parte domani per i bagni di Medjuluzie.

I vetri delle finestre del consolato austriaco furono rotti la notte scorsa.

## Cose di Casa e Varietà

**Preghiamo i gentili associati a cui è scaduto o sta per iscadere l'abbonamento a voler mandare con sollecitudine *l'importo dovuto all'amministrazione del* giornale.**

### Visita Pastorale

Oggi Sua Eccell. Ill.ma e R.ma Monsignor Arcivescovo nostro, è partito alla volta di Ragogna, per continuare la Visita Pastorale.

### Caduto di cavallo

Un ragazzo di 13 anni figlio d'un macellaio di via Ronchi conduceva ieri ad abbeverare il cavallo del padre suo. Un suo fratellino di 10 anni volle montarvi e cavalcarlo, ma la bestia mal sopportando quel peso sebbene leggero lo gettò di dosso. Nella caduta riportò il disgraziato fanciullo una grave ferita alla testa.

### Fontane senza acqua

Parecchie fontane non son più degne di questo nome, con gran piacere delle serve che possono così fare qualche passo di più per isgranchirsi. Ma verrà l'acquedotto, e allora che bazza!

### Difetto d'olfato?

Un giornale cittadino reclama dal municipio la costruzione d'una latrina nel giardino Ricasoli perchè.... Il perchè è facile a capirlo! Qualche tempo fa, ancor noi, avevamo accennato a questo sconcio, ma abbiam dovuto concludere che il municipio non ha naso. Sono i contribuenti che hanno ciascuno il loro, e tante volte restano con un bel palmo di più.

### Ferito in Africa

Fra i soldati feriti nel disastro di Taulud in Africa trovasi anche certo Ronda Michele della 4.a compagnia del 76.o di presidio nella nostra città. La sua ferita però non è grave.

### Arresti

*Per questua* furono ieri arrestati Da Rio Baldassare d'anni 10 e De Diok G. B. di anni 23; stanotte *per vagabondaggio* Iopreti Rosa, Gasparin da Mortegliano; *per sospetta di furto* in danno di Pappini Paolina n. Platti Catterina fu arrestata Morassutti Angelina da Vittorio affittaletti in via Francesco Mantica.

### Pesi e misure

La verificazione periodica dei pesi e misure, nella nostra città avrà luogo dalla lettera *A* alla *D* dai 18 ai 23 luglio, dalla lettera *E* alla *M* dal 25 al 31 luglio, dalla *N* alla *Z* dal 1 al 19 agosto p. v.

### Treni speciali

Domani a Romanzacco si celebra la sagra e il 2.o anniversario della fondazione del *forno rurale*. La società veneta per tale circostanza attiva due treni speciali col seguente orario:

| | | |
|---|---|---|
| Cividale | part. ore 11,— | pom. |
| Remanzacco | arrivo » 11,15 | » |
| | part. » 10,16 | » |
| Udine | arrivo » 11,32 | » |
| Udine | part. ore 11,42 | pom. |
| Remanzacco | arrivo » 11,58 | » |
| | part. » 11,59 | » |
| Cividale | *arrivo* » 12,14 | antim. |

### «L'Adige» al «Giornale di Udine»

Il *Giornale di Udine* ieri ci rimproverava di aver rotto il silenzio a proposito del processo Stoppani-Albertario e non mancava di toccare degli eccessi dei settari del temporalismo. Non ripeteremo che quanto abbiamo detto l'abbiamo detto dopo un esame diligente delle relazioni del processo, studio che modificò anche il giudizio che avevamo prima. Ma, per Giove, come può parlarsi di eccessi un giornale che nel 163, colonna quinta, in uno sfogo d'odio diceva: «Oh infinitesima parte di quel metro cubo di letame che si chiama *pretume*.»?

Del resto quanto al giudizio che fecero i fogli liberali di questo processo, rimandiamo il *Giornale* alla *Gazzetta d'Italia*, al *Corriere della Sera*, all'*Italia* di Milano, e all'*Adige*, del quale vogliamo riportare solo alcune parole:

«La sentenza di Milano — scrive il foglio veronese — ci parve enorme, sia per l'entità delle condanne, sia per il numero *delle persone ritenute responsabili*. Nei processi d'ingiuria e di diffamazione non ci rammentiamo mai d'aver sentito nulla di simile. Ora non sappiamo perchè il prete Stoppani, querelante, debba avere avuto *questo privilegio, in confronto* ai centomila querelanti che adirono i tribunali prima di lui e che non ottennero mai tanto».

Ci dica il *Giornale*, è forse uno degli imitatori di Don Albertario l'*Adige*?

### Ospizi Marini

*XI elenco delle offerte pel 1887.*

Mar. Paolo Colloredo l. 10 — Ceria Celestino l. 10 — Baldissera dott. Valentino l. 5 — Cav. dott. Carlo Marzattini l. 5.

### La legge sul bollo

Dal testo della nuova legge sulle tasse di registro e bollo, del resto già nota e che sarà quanto prima promulgata, stralciamo gli articoli riguardanti il bollo sulle cambiali e le marche da bollo.

L'*uso delle marche da bollo a tassa graduale* è limitato:

1. Alle cambiali ed agli altri effetti o recapiti di commercio provenienti dall'estero;

2. Ai detti titoli tratti nel regno, che *siano di un importo eccedente il limite* cui giunge la carta filigranata che si vende per conto dello stato, l'uso della quale diventa obbligatorio.

3. Agli altri atti, di che nella seconda parte del *numero 2 dell'art. 3 della legge* suddetta.

Le intendenze potranno tuttavia concedere agli istituti di credito, ai banchieri e ai commercianti che ne fanno domanda, di *sottoporre al bollo straordinario moduli* stampati o litografati in carta non filigranata per le cambiali ed altri recapiti commerciali, purchè sui detti moduli sia impressa l'indicazione dell'istituto o della *ditta emittente*.

Sarà abbuonato il dieci per cento della tassa dovuta sui moduli in bianco per le *bollette indicate* ai numeri 1 e 2, 3 e 5 dell'art. 20 della legge 13 settembre 1874 n. 2077, qualora, invece di essere bollate mediante marca, vengano sottoposti al bollo mediante punzone negli uffici del bollo *straordinario* per un importo non minore di lire 10 di tassa per ciascuna richiesta di bollazione.

Sarà in facoltà del governo di estendere questa disposizione coll'accordare un consimile abbuono, in misura però mai superiore al 10 per cento ad altre categorie di atti soggetti al bollo straordinario.

Sugli stampati o manoscritti che si affiggono al pubblico, quando siano identici e vengano con unica richiesta presentati all'ufficio del bollo straordinario per essere bollati mediante il punzone in numero superiore a cento, sarà accordato un abbuono del quinto della tassa stabilita dall'art. 20 paragrafo 2 n. 4 della predetta legge sull'importo dei bolli da cento a mille e di due *quinti* per ogni maggior numero oltre il mille.

La tassa di centesimi 5 è portata a centesimi 10 per le quietanze e ricevute ordinarie per somma superiore a lire 100.

Per le quietanze dei pagamenti che si fanno dallo stato, saranno dovute le anzidette tasse di bollo di centesimi 5 e 10 secondo che abbiano un importo non inferiore a lire 10 o superiore a lire 100, e staranno a *carico esclusivo del creditore*.

Le ricevute e le lettere di accreditamento in conto corrente e gli assegni bancari, sono soggetti alla tassa fissa di bollo di cent. 10, nella quale s'intende compresa, per gli assegni *bancari, quella della relativa quietanza*.

Le ricevute di deposito di valori per semplice custodia sono soggettate alla tassa di bollo di cent. 50.

*Nulla* è innovato a quanto è disposto dalle leggi in vigore per le società cooperative.

Sono soggetti alla tassa di bollo di cent. 10 anche i libri, che oltre il giornale e quello degli inventari prescritti dal codice di commercio ad ogni commerciante, devono *tenere* gli amministratori delle Società a termini dell'articolo 140 del codice di commercio sopracitato.

### TELEGRAMMA METEORICO
### dall'ufficio centrale di Roma

In Europa barometro basso; 757 Mosca; pressione elevata a 768, sulla costa della Guascogna. In Italia nelle 24 ore barometro salito al sud, stazionario altrove, temporali in parecchie stazioni e tutti senza pioggia; temperatura sempre elevata. Stamane barometro quasi livellato intorno a 763; cielo nuvoloso a nord, sereno altrove.

Tempo probabile

Venti settentrionali deboli, cielo generalmente sereno con qualche temporale.

*Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.*

### Mercato odierno

Prezzi per ettolitro oggi praticati sulla nostra piazza:

*Cereali*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Granoturco com. n. | da L. 12 25 | a 12.70 | |
| Segala | » 8,25 | » 9.25 | |
| Frumento nuovo | » 14.25 | » 15.14 | |
| *Cinquantino* | » 11.90 | » —.— | |

*Frutta e legumi*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Fragole | L. —.60 | » 1.— | al Kg. |
| Ciliege | » —.20 | » —.25 | » |
| Pere | » —.35 | » —.45 | » |
| Armellini | » —.40 | » —.50 | » |
| Fagiuoli | » —.25 | » —.30 | » |
| Tegoline | » —.23 | » —.30 | » |
| Tegoline schiave | » —.12 | » —.18 | » |

*Uova*

Vendute uova il cento da L. 4.— a L. 5.—

### Una impresa colossale

Da Londra telegrafano che in quei circoli politici si considera l'impresa del Canale di Panama come fallita.

La deliberazione presa da Lesseps, di emettere altre 500,000 azioni di 425 franchi, fruttanti 30 franchi ciascuna e rimborsabili a 1000, è qui considerata come un grave errore, che terrà lontani i sottoscrittori.

La *Board Gazete* afferma che, anche trovandosi un miliardo di nuovi fondi, l'escavazione del Canale non potrà aver compimento.

### Il valore delle terre coltivate in Europa

Togliamo queste cifre da una relazione inglese sull'agricoltura in Europa:

Il valore delle terre coltivate in Europa rappresenta l'enorme somma di 320,450 milioni di sterline. Il capitale impiegato per le coltivazioni è di 45,250 milioni, ed il reddito annuo (annata normale) è di 84,450 milioni di sterline.

Fra tutti i paesi d'Europa la Francia occupa il primo rango per il valore delle terre, che è di 80 miliardi e per la produzione annuale che è di 9 miliardi e mezzo. Dopo la Francia viene l'Inghilterra, ove le terre hanno un valore di 52 miliardi, con una produzione di 9 miliardi e 125 milioni. La Germania occupa il terzo posto con 50 miliardi di terre coltivate ed una produzione di 8 *miliardi e mezzo*. La Russia, malgrado la sua enorme estensione, occupa il quarto posto; l'Austria il quinto; l'Italia il sesto; vengono poi la Spagna, il Portogallo, ecc.

### Pei poeti, o per chi crede di essere poeta

Il circolo degli artisti di Torino apre un concorso nazionale per un libretto in versi, col premio di lire 200.

1.o Il soggetto del melodramma potrà essere di genere giocoso od idillico, scelto in qualunque epoca o paese.

I personaggi non dovranno superare il numero di cinque, con coro di uomini *ad libitum*.

2.o Il melodramma sarà diviso in non meno di due parti e non meno di tre atti, nè esigerà soverchio apparato scenico.

3.o I libretti dovranno pervenire entro busta suggellata e raccomandata alla segreteria del circolo degli artisti di Torino non più tardi del 31 agosto p. v. Ogni libretto sarà distinto da un motto, ripetuto sopra altra busta suggellata e contenente il nome ed il recapito del concorrente o di persona che lo rappresenti.

### APPUNTI STORICI

*ottocento anni fa — anno 1087 dopo Cristo.*

In quest'anno, e precisamente il 20 d'aprile, alcuni mercadanti di Bari trasportarono da Mira le reliquie di san Nicolò, prevenendo così i veneziani che già avevano fatto disegno di trafugare quelle sante spoglie. (Rohrbacher T. V.)

### Diario Sacro

Domenica 17 luglio — ss. Redentore — s. Marina v.

Lunedì 18 — ss. Reliquie.

ALL'ECCELLENZA REV.MA

### DI GIO. MARIA BERENGO

ARCIVESCOVO DI UDINE

**che prosegue la visita pastorale**

*Quam pulchri super montes pedes annunciantis et praedicantis pacem; annunciantis bona, praedicantis salutem, dicentis Sion «Regnabit Deus tuus.»*

Quanto son belli i piedi di Colui, il quale sui monti annunzia e predica la pace! di Colui, che annunzia ogni bene, di Colui che predica la salute e dice a Sionne «Il Signore Dio tuo regnerà.»

(Isa. 52.)

*Ego sum Pastor bonus, et cognosco meas, et cognoscunt Me Meae.*

Io sono il buon Pastore, e conosco le mie pecorelle, ed Esse conoscono Me.

(Ioan. 10.)

CANTICA

O di *Marco*, e d'*Ermacora* santo
Figlio insieme e delle Infule erede,
Parti pur, Ti precede la Fede,
T'accompagna la Speme, l'Amor.

Troverai fra quell'erte montagne
Pari ai monti inconcussa la Fede,
E una Speme, e un Amor che non cede
Delle genti più culte al fervor.

Te qual Padre, e celeste Pastore
Venerar si vedrai quelle genti:
Del settemplice Spirto ai credenti
Qual ministro Te avranno del Ciel.

Sono Figli d'*Ermacora* santo,
Dal gran *Marco* han appreso l'ardore,
Tu il lor caro, e diletto Pastore,
Essi il popolo amato, e fedel.

Dal tuo labbro succhiar le vedrai
Come miel la divina parola,
E di tanto Maestro alla scuola
Tutti accendersi i cuori d'amor.

Ed accrescer vedrassi il bel fuoco,
Che i fratelli congiunge ai fratelli,
Che i leoni converte in agnelli,
Che d'un popolo forma un sol cuor.

Oh! qual puro, e vivissimo gaudio
E' lo starsi d'appresso al Pastore,
Stretti a Lui dal più tenero amore,
Un cuor solo la greggia e il Pastor.

Sorge allora qual nube d'incenso
Un sospiro alla Patria migliore,
Ove il gregge è corona al Pastore,
Ove il gaudio s'eterna, e l'amor.

Can. Foschia.

# TELEGRAMMI

*Essen* 15 — Krupp è morto.

*Londra* 14 — *Comuni* — Fergusson rispondendo a Bryce dice che l'intenzione di Wolff è di lasciare Costantinopoli sabato.

Bryce domanda se la istruzione è definitiva.

Fergusson ricusa di rispondere.

Riprendesi la seconda lettura del *bill* agrario in Irlanda.

*Londra* 14 — *Lordi* — In seconda lettura il *bill* di coercizione è approvato.

*Vienna* 15 — Nel pomeriggio il principe Coburgo riceverà la deputazione bulgara al castello d'Ebenthal.

*Nuova York* 15 — Si ha da Guatemala:

Il presidente assunse i poteri dittatoriali, convocò la Costituente per elaborare una nuova costituzione. — Tutti i giornali furono sospesi.

*Nuova York* 15 — Iacob Sharp, convinto d'aver corrotto il consiglio degli Aldermanni nell'affare della ferrovia di Brodway, fu condannato a 4 anni di carcere e 5000 dollari di multa.

### Osservazioni Meteorologiche.
### Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| 15 - 7 - 87 | o. 9 ant | o. 3 p. | o. 9 p. |
|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 10, alto metri 116.1 sul livello del mare millim. | 752.9 | 751.1 | 751.5 |
| Umidità relativa | 48 | 42 | 53 |
| Stato del cielo | misto | misto | misto |
| Acqua cadente | — | | — |
| Vento direzione | E | N W | N |
| Vento velocità chi. | 4 | 3 | 2 |
| Termom. centigrado | 28.4 | 29.5 | 27.1 |

Temperatura mass. 32.4 » min. 20.6 ‖ Temperatura minima all'aperto 19.9

### Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Venezia | ant. 1.43 M. | 5.10 | 10.29 D. | — |
| | pom. 12,50 | 5.11 | 8.30 » | — |
| Cormons | ant. 2.50 | 7.5 | — | — |
| | pom. 3.50 | 6.35 | — | — |
| Pontebba | ant. 550 | 7.44 D. | 10.30 | — |
| | pom. 4.20 | — | — | — |
| Cividale | ant. 7.47 | 10.20 | — | — |
| | pom. 12 55 | 1.9 | 6.40 | 8.30 |

Arrivi a Udine dalle linee di

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Venezia | ant. 2.30 M. | 7.36 D. | 9.54 | — |
| | pom. 3.36 | 6.19 » | 8.5 | — |
| Cormons | ant. 1.11 | — | — | — |
| | pom. 12,30 | 4.27 | 8.08 | — |
| Pontebba | ant. 9.10 | — | — | — |
| | pom. 4.56 | 7.35 | 8.20 D. | — |
| Cividale | ant. 7 02 | 2.32 | — | 8.17 |
| | pom. 12.37 | 9.47 | 6.27 | — |

### NOTIZIE DI BORSA

16 Luglio 1887

| | | |
|---|---|---|
| Rend. it. 5 0/0 god. 1 luglio 1887 | da L. 97.60 | a L. 97 70 |
| 1887 id. 1 genn. 1889 | da L. 95.?? | a L. 95.55 |
| Rend. austr. in carta | da F. 81 50 | a F. 81.60 |
| id. in argento | da F. 82.90 | a F. 83.15 |
| Fior. eff. | da L. 200 25 | a L. 200.75 |
| Banconote austr. | da L. 200.25 | a L. 200,75 |

CARLO MORO *gerente responsabile.*

**Oltre 1000 certificati di medici.** | **Proprietario Ign Ungar Budapest. Béla utca 1** | **Otto medaglie di primo grado.**

## Depositi in Udine

Francesco Comelli.
Francesco Minisini.
Angelo Fabris.
Candido Domenico.
Bosero Augusto.
Giuseppe Girolami.
ecc. ecc.

59

### Analisi Chimica

fatta da me personalmente alla sorgente dell' Acqua amara « *Victoria* »
Il peso specifico importa per 17,8 °R 1.05362
In un litro d'acqua sono contenuti

| | | |
|---|---|---|
| Solfato di magnesia | Gr. | 32.3800 |
| » soda | » | 20.9540 |
| » potassa | » | 0.3105 |
| » calce | » | 1.1020 |
| Cloruro di sodio | » | 2.2431 |
| Carbonato di sodio | » | 0.4080 |
| Terra allumina | » | 0.0429 |
| Acido silicico | » | 0.0444 |
| Somma | | 58.0540 |

Acido carbonico in parte libero ed in parte combinato 0.3889.
Prof. M. BALLO chimico della città di Budapest

# VICTORIA

**Genuina acqua amara purgativa di Buda**

Che l'acqua amara della sorgente «VICTORIA» sia la più ricca di sostanze minerali, lo si deduce dalle qui messonte analisi:

| Sorgenti | Totale degli elementi fissi (in mille gramm.) | Contenuto di solf. fo di magnesia |
|---|---|---|
| Victoria di Buda | 58,05 | 32.38 |
| Rákóczy » | 53.58 | 23.06 |
| Frank Josef » | 52.90 | 24.78 |
| Hunyadi Janos » | 41.73 | 18.44 |
| Mattoni » | 37.56 | 10.08 |

## Attestati dei medici

*Napoli*: Dr. Prof. Comm. Mariano Semmola. *Genova* Dr. Prof. Cav. E. Maragliano Dr. A. de Ferrari. *Manchester*. Prof. Dr. D. E. Roscoe. — *Modena* Dr. Prof. Franc. Generali. Dr. Prof A. Severi. — *Verona*: Dr. A. Casella. Dr. G. Cav. Videmari Dr. F. Brani. — *Venezia*: Dr. L. Negri. — *Trieste*: Dr. Manuesi. — *Torino*: Dr. Cav. Albertoli, Dr. C. V. Canton. Dr. Prof. Cav. Tibone Dr. Prof. Bergesio Liber. Dr. Prof. Comm. S. Laura. Dr. Cav. G. bello, ecc. ecc.

Depositi vengono stabiliti, dove se ne richiamano — Direttore per l'Italia Oneto Cav. Davide. Genova

## OROLOGERIA G. FERRUCCI

UDINE — via Cavour — UDINE

**Orologio a Sveglia d'allarme**

Indispensabile per Alberghi, Conventi, Stabilimenti industriali ecc. ecc.

**Nuovo Carillon Sinfonion**

Con cambiamenti di pezzi musicali a volontà, **Organi Ariston** per chiese, ed altri simili istrumenti. 4

## MOBILI IN FERRO

DELLA

Premiata Fabbrica Nazionale di

### NICOLA D'AMORE

MILANO — Via Bocchetto N. 20 — MILANO
(Piazzetta Cinque Vie)

**VANTAGGI SENZA PARI !!!**

LETTI SPECIALI (uso Collegio)

| | | |
|---|---|---|
| LETTO con Elastico Mater. e Cuscino | L. 30 — |
| » con Elastico a 20 molle imbott. | » 15 — |
| » solo fusto (con *telaio ferro*) | » 10 — |

LETTI SPECIALI (uso Ottomana)

| | |
|---|---|
| LETTO con Elastico Mater. e Cuscino | L. 32 — |
| » con Elastico a 20 molle imbott. | » 20 — |
| » solo fusto (con *telaio ferro*) | » 12 — |

Letti Privilegiati con Elastico a sole L. 15 cad.

Mediante Vaglia Postale o Lettera Raccomandata, si spediscono detti Letti garantiti e franco fino a questa Stazione di Porto.

Sedia Pieghevole e pesante sistema di Parigi L. 7,50 cadauna — Poltrona Pieghevole e pesante sistema di Parigi L. 15 cadauna.

A metà prezzo del valore reale si vendono parte delle Sedie e Poltrone in ferro dei Giardini Pubblici di Milano, presso la Ditta NICOLA D'AMORE Via Bocchetto, 20.

Tavoli, Tabourets, Panchette, Divani, Mobili in genere a prezzi modicissimi.

Per Udine e Provincia rivolgersi esclusivamente all' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, quale incaricato della Ditta Nicola D' Amore Milano. A richiesta si spedisce GRATIS il Catalogo Generale Illustrato

## GUARIGIONE DELLA SORDITÀ

**I TIMPANI ARTIFICIALI**, brevettati, di **NICHOLSON**, guariscono o alleviano la **sordità**, qualunque ne sia la causa. — *Le più rimarchevoli guarigioni sono state fatte* — Inviare 25 centesimi per ricevere franco di porto un libretto di 80 pagine, illustrato, contenendo interessanti descrizioni dei tentativi che sono stati fatti per guarir la **Sordità**, ed anche delle lettere di raccomandazione da Dottori, Avvocati, Editori e da altri eminenti uomini, che sono stati guariti per mezzo di questi **TIMPANI** e che li raccomandano altamente. ***Dirigersi a J.-H. NICHOLSON, 4, rue Drouot, PARIGI*** *facendo menzione di questo giornale.*

### Vino bianco e nero.

Polvere vinifera vegetale composta coi fiori ed acini delle vite. — Ognuno può fare da se un'eccellente vino bianco e nero di sapore moscato, aggradevole piccante e garantito igienico.

| Dose per | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 100 litri | per il vino | bianco: | L. | 3,00 |
| « 50 » | « | « | | 600 |
| « 100 » | « | nero » | | 4,00 |
| « 50 » | « | « | | 2,21 |

## Premiato Stabilim. Fattura d' Organi

# TONOLI

CORSO MONTEBELLO N. 1876 Casa propria | FUORI PORTA STAZIONE N. 17 3/4

BRESCIA

**DEPOSITO**

PICCOLI ORGANI LITURGICI

dal *Do* al *La* N. 58 tasti

Ripieno

| | |
|---|---|
| Al pedale canne | 314 |
| Istrumenti | |
| N. 7 Registri canne | 268 |
| Totale canne | 532 |

**PREZZO**

Tinte con mantice interno ed esterno cassa greggia

**L. 1500**

AMPIA GARANZIA

| | |
|---|---|
| Altezza della Cassa m.t | 3,25 |
| Prospetto | » 1,60 |
| Profondità | » 1,20 |

A richiesta si spediscono progetti, disegni di Grandi Organi unitamente al compendio cronologico delle opere eseguite.

**Assumesi anche ristauri radicali.**

## ULTIMA NOVITÀ!

Regolatori di Berlino

Capolavoro d' arte meccanico e di ebanisteria. *Successo straordinario.*

*Gran modello Salon — Per Uffici, Municipi, Circoli e Sale eleganti.*

*Altezza 52 centimetri.*

| | |
|---|---|
| *Senza Suoneria* | L. 14 |
| *Con la Sveglia* | » 16 |
| *Con la Suoneria ore e mezz' ore* | » 18 |

*Regolatori grandi* dell' altezza di centim. *95* con suoneria, ore e mezz'ore al *prezzo eccezionale* di L. *30*. — *Orologi da muro* otto giorni di carica L. *8,50*.

**NUOVO MONDO**

*Orologio-Sveglia-Universale* cammina in tutte le posizioni Prezzo lire *9,50*

*Tutti gli Orologi* prima di essere spediti e consegnati, sono rigorosamente esperimentati, e *regolati* alla *perfezione* sull'ora meridiana di Roma. Per ogni commissione aggiungere cent. 60 pel pacco postale, ad eccezione dei Regolatore grande, dovendo spedirlo per ferrovia a conto del committente.

Dirigere vaglia e commissioni al Sig. Michele Aquilante Rappresentante Commissionario via San Martino ai Monti N. 22, p. 1. — Roma.

Grande lavorazione di marmi con macchine idrauliche ed a vapore.

DI

## E. TOMAGNINI

PIETRASANTA (presso Carrara)

Si eseguiscono commissioni in architettura, ornato, figura, come: altari, — pulpiti, — confessionari, — pavimenti, — terrazzo, — balaustrate, — monumenti, — vasi, — tazze, — scale, — colonne ecc. ecc.

Prezzi da non temere nessuna concorrenza 25

## Ai BUONGUSTAI

SELVAGGINE CUCINATE E CONSERVATE

**& Pâtés di**

Pernici, Fagiani, Beccaccie, Quaglie, Allodole, Tordi, Lepre, e di *Foie Gras* (fegato grasso d' oca) da L. 2.50 — L. 3.00 — L. 5.50 e L. 6— la scatola — della casa Autegnoli Frères di Bruxelles premiata con diploma d' onore e medaglia d' oro alle esposizioni di Bruxelles e di Anversa. —

Pollaria arrosto ed pieno in scatole da L. 1,2 a L. 1.80 la scatola.

Pesci marinati ed all' olio e legumi della premiata casa V. Deligny di Parigi. Deposito di carni Inglesi ed Americane.

Mandando semplice biglietto di visita a G. e C. F.lli Bertoni negozianti in Conserve Alimentari in Milano via Broletto. 2. Rappresentanti, e depositari esclusivi per tutta l'Italia si spedisce il catalogo coi prezzi. 8

## FARMACIA F. PUCCI

Pavullo-Frignano

### UNGUENTO DA PELO

**Per Cavalli, Bovi ecc.**

Guarisce le setole nei Cavalli, favorisce mirabilmente la cicatrizzazione delle piaghe e scorticature della pelle (specie del ginocchio per cadute, contusioni ed altro) nonchè la sollecita riproduzione del pelo. È innocuo.

Prezzo di ogni Vaso L. 1,50

USO — Si lavi per bene la parte con acqua tiepida e sapone, si asciughi, e si applichi l'unguento due volte al giorno, ricoprendola con pannolino.

Si spedisce franco ovunque nel Regno contro aumento di L. 0 75 per spese Postali ed imballaggio, intestato alla Farmacia Pucci come sopra.

Unico deposito per Udine e Provincia, presso l' Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via Gorghi 28. 56

## ACQUA FERRUGINOSA DI CELENTINO

NELLA VALLE DI PEJO

Premiata alle Esposizioni di Trento, Parigi, Milano, Torino.

La più consigliata nella cura a domicilio pei suoi benefici effetti, la più sopportabile e digeribile per la quantità di acido carbonico che tiene in soluzione. I consumatori sono pregati di chiedere sempre **Acqua di Celentino** a scanso di inganni e rivolgersi alla Direzione in Brescia G. MAZZOLENI, e in UDINE dal depositario sig. **De Candido Domenico** farmacista. 16

Acqua dell'e..... Per la distruzione delle cimici L. 0,80 ..... presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino

## Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano

**Udine — Via Gorghi 28 — Udine**

Unico rappresentante della Ditta *Pietro Barelli di Milano* con deposito di tutti gli utensili ed accessori per traforare.

Assicelle scelte e preparate pel traforo, di noce, ciliegio, acero, palissandro, però cipresso, ahorn, a prezzi di catalogo.

# EMULSIONE

DI

# SCOTT

d'Olio Puro di

**FEGATO DI MERLUZZO**

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

*È tanto grato al palato quanto il latte.*

Possiede tutte le virtù dell 'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

**Guarisce la Tisi.**
**Guarisce la Anemia.**
**Guarisce la debolezza generale.**
**Guarisce la Scrofola.**
**Guarisce il Reumatismo.**
**Guarisce la Tosse e Raffreddori.**
**Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.**

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE — NUOVA-YORK

*In vendita da tutte le principali* Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza e all'ingrosso A. Manzoni e C. Milano ... Paganini Villani e C. Milano ...

51.

## REMONTOIRS

# DIOGENE

Orologi da tasca in nichel, smaltati, o incisi, e con dorature di fabbricazione speciale accuratissima a macchina (interchangeable) cioè, che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino-istruzione che va unito ad ogni remontoir.

I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina. Sono veri Cronometri di poca spesa, da L. 16.50 a L. 22 — e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio LUIGI GROSSI in *Mercatovecchio 13, Udine.*

**Goccie Americane,** contro il male di denti. *Prezzo* del flacon L. 1,20.

## GIOVA RIPETERLO?

Chi ha tempo non aspetti tempo, cioè chiunque abbia calli, senza indugio alcuno, prima che il male invecchi, o meglio prima che questi induriscano di più, si porti all'*Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano* via Gorghi 28, e faccia acquisto del prezioso CALLIFUGO LASZ — di fama mondiale, che si vende a L. 1 — flacons grandi, e a cent. 60 i piccoli.

**Quintessenza di vino**

per ottenere facilmente e in poco tempo 275 litri di *buonissimo vino* rosso L. 5.50; per litri 550 L. 10.

*Deposito in Udine* presso l' Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

**Disegni per traforo**

Grande deposito presso la Libreria del Patronato, via Gorghi, n. 28 Udine. — Si vendono a cent. **30** il foglio

**LA CARROZZA dell'avvenire**

"SAFETY" L'ultimo e miglior biciclo di sicurezza trovasi solo presso BRÖMER

Catalogo illustrato gratis franco

Tipografia Patronato